

L'Anticipatore



ROTARY:
MAKING A
DIFFERENCE

Novembre 2017: mese della Rotary Foundation

Foglio interno riservato ai soci del Rotary Club Salerno a.f. 1949

Prima degli aerei, delle auto con centinaia di cavalli motore, dei treni a vapore c'erano le triremi. Mirabili imbarcazioni elleniche combinavano in un'equazione impalpabile la scarsità dello spazio a disposizione dei marinari, con l'imponente numero di vogatori. Tra l'altro disposti su tre coppie di file sovrapposte. La sinergia necessaria lasciava quasi intendere che del timoniere o dei timonieri non ve ne fosse bisogno. O meglio che il timoniere fosse quasi un "pezzo" al pari degli altri, indispensabile, ma parimenti sostituibile ... nel ruolo. Mi sembra quasi di immaginare che un vogatore a turno potesse, di tanto in tanto, passare al timone per poi cedere il posto ad altro e ritornare ad imbracciare il remo.

Dirigere un club equivale, da rematore, a mettere a disposizione dei soci la propria esperienza, ben sapendo che dopo si torna a remare.

Non è diverso il compito del Governatore. Individua indirizzi unitari, auspica e facilita la condivisione di progetti, mettendo la propria visione del bene comune a disposizione del Distretto. E tali scopi riesce maggiormente a raggiungere se ha remato e remato insieme agli amici di traversata, nella certezza che dopo un anno si torna a vogare al proprio posto. Ha una visione di insieme che viene dal basso.

Diversamente il timoniere troppo ammalato dalla sbarra del comando avrà uno sguardo teso a traguardare l'orizzonte, dimenticando che qualche metro sotto di lui i remi impattano inamovibilmente ad ogni vogata con la dura consistenza dell'oceano. Gaetano Pastore *Presidente*

Rotary
Club Salerno a.f. 1949
a.r. 2017-2018



Accadde ieri in questo giorno nel nostro Club:

10 novembre 1969: Presidente ing. Antonio Angrisani. Conviviale dedicata al tema: "Utilizzazione e disciplina delle acque". Rel. ing. Gaetano Supino

10 novembre 1975: Presidente prof. Mario Napoli. Conviviale dedicata alle informazioni rotariane

10 novembre 1980: Presidente ing. Salvatore Marano. Conviviale dedicata alle informazioni Rotariane

10 novembre 2004: Presidente Prof. Carlo Vigorito. Conviviale sul tema: "Cosa è la Rotary Foundation". Rel.: dott. Giuseppe De Vito

10 novembre 2008: Presidente dott. Adolfo Gravagnuolo. Conviviale dedicata al tema: "Il cinema di Charlie Chaplin". Rel. avv. Giovanni Avallone

THE ROTARY FOUNDATION



YEARS OF DOING GOOD IN THE WORLD

Anche quest'anno, nel nostro Club come in tutti i club rotariani nel mondo, il mese di novembre è dedicato alla Rotary Foundation, quella che un nostro caro e indimenticato Presidente, il dott. Giuseppe de Vito, definiva "il braccio operativo" del Rotary.

Tale celebrazione assume particolare importanza proprio quest'anno in cui ricorre il **centenario della Rotary Foundation** che venne istituita ad Atlanta nel 1917, in occasione del Congresso annuale del Rotary International.

In realtà, la Rotary Foundation è l'unico strumento attraverso il quale è possibile realizzare i programmi e le iniziative che testimoniano la presenza operativa e solidale del Rotary nella società in cui è presente.

E' opportuno ricordare, in proposito, che proprio tramite questo strumento il Rotary International è riuscito ad impegnarsi nella straordinaria ed epocale impresa diretta alla eliminazione della poliomielite nel mondo, ormai prossima al traguardo finale. Vittorio Salemme

Sono al servizio del Rotary e il Rotary è il mio servizio

Lunedì 6 novembre: Il 4° Consiglio Direttivo

A
G
E
N
D
A

Lunedì 6 novembre: Convocazione della Commissione ex art. 3 del Regolamento vigente per le designazioni del candidato alla Presidenza del Rotary Club Salerno per l' a. r. 2019/2020 e del Consiglio Direttivo dell'anno sociale 2018-2019.

Venerdì 10 novembre: Visita del Governatore del Distretto Rotary 2100 Luciano Lucania

A
G
E
N
D
A

Lunedì 20 novembre: "Le nostre professionalità al servizio del prossimo" Il nostro impegno per la Comunità Emmanuel di Eboli

Lunedì 27 novembre: "La Rotary Foundation: come il Rotary International è vicino ai Club"

Sono entrato in Comunità perché: "Con il passare del tempo mi sono accorto che stavo distruggendo il mio futuro.

Non solo, anche il presente e il futuro della mia famiglia, genitori, suoceri e di tutti quelli che mi circondavano. Purtroppo la droga stava rovinando tutto e grazie a Dio, mi sono fatto coraggio e sono entrato in Comunità.

Ad oggi, ho capito che, sono diventato una persona un po' più forte grazie all'aiuto delle dottoresse e soprattutto alla mia determinazione nel risolvere questo grande problema: "La dipendenza dalla droga".

Io sono entrato in comunità quasi 4 mesi fa, mi sono convinto di andarci perché ogni giorno che passava mi sentivo sempre più debole arrivando al punto di non farcela nemmeno a fare 2 ore di lavoro al giorno. Il pensiero mi diceva sempre puoi farcela pure da solo, ma prima la droga poi l'alcool sono stati più forti del mio pensiero, portandomi alla quasi distruzione fisica, familiare, lavorativa e sociale. Ma grazie all'aiuto della comunità dopo diversi mesi di cammino mi sento molto cambiato, più sicuro, forte e felice.

Sono entrato in comunità nel 2015 per problemi di tossicodipendenza e di legge. Ho scelto di entrare in Comunità per cambiare totalmente stile di vita e fare tutto quello che avrei voluto costruire nella mia vita, se non avessi avuto problemi legati alla droga. Oggi mi ritengo una persona profondamente cambiata e ho riscoperto delle mie emozioni che non provavo da tanto tempo e ringrazio la Comunità e tutte le persone che lavorano in questa struttura per l'aiuto che ho ricevuto in questi 3 anni e non vedo l'ora di provare fuori tutti i miei obiettivi raggiunti.

Sono entrato in Comunità nel Febbraio del 2015 dal carcere per problemi di tossicodipendenza e problemi giuridici. Ho intrapreso il mio cammino di cambiamento che per i primi tempi è stato al dir quanto difficile sempre legato alle mie idee e quindi al mio modo di vivere e pensare. Ma dopo quasi 3 anni passati in questo splendido luogo fatto di armonia e accoglienza, cerco di aiutare chi come me in passato oggi si trova in difficoltà. E per questo ringrazio Mimmo e tutta l'equipe se oggi ho cambiato le mie idee e il mio obiettivo di come vivere la mia vita, cioè in modo sano e vero e che si possa chiamare davvero "VITA".



Comunità Emmanuel Dipendenze

Ho iniziato la mia esperienza in Comunità nel 2002, ero alla ricerca di lavoro neo laureata e mi imbattei in un'esperienza di formazione. All'epoca la Comunità era impegnata in progetti di prevenzione. Iniziai con gli sportelli d'ascolto nelle scuole e con consulenza psicologica all'interno del centro di aggregazione. Fu lì che iniziai a innamorarmi del mio lavoro, dei ragazzi, a cercare insieme a loro di trovare una via d'uscita dalla sofferenza. Nel 2006 arrivai in Comunità, non fu semplice passare dalla prevenzione alla cura. Entrare ancora di più nella sofferenza, da un lato mi spaventava tanto dall'altro mi metteva ancora di più in sfida. Scoprii l'arma della relazione, l'unico vero strumento che rende possibile il cambiamento. Se devo dire oggi che cos'è la Comunità per me, di getto mi viene da dire che non è solo un lavoro, ma è una parte di me, è ciò che mi ha permesso di essere quello che sono oggi non solo come professionista, ma come persona. Nicoletta Palazzolo

Ho iniziato la mia esperienza lavorativa in Comunità nel 2010, ero un ragazzo alle prime armi catapultato in un mondo che mi era totalmente sconosciuto. Prima di ambientarmi del tutto sono passati alcuni mesi, ma col tempo ho capito cosa vuol dire la sofferenza che si prova quando una persona cade nel mondo della droga o dell'alcool. Ad oggi sono una persona che è orgogliosa del suo lavoro, perché non c'è cosa più bella, che aiutare persone e talvolta famiglie in difficoltà, non c'è soddisfazione più grande. Gabriele Senatore

Il Rotaract Club Salerno dedica il mese di Novembre allo sviluppo di una delle cinque Vie di Azione Rotariane, l'Azione Interna.

- L'11 Forum "Giochiamo a fare Rotaract", organizzato dal Club in Interclub con la Zona e che vedrà ospiti di eccezione, giochi interattivi e sfide di team building.
- il 18 con gli amici del Rotaract Club Napoli Ovest, un pomeriggio di "evasione" all'insegna del lavoro di squadra e dell'ingegno, per risolvere gli enigmi che consentiranno loro di uscire dalla Escape Room. Inoltre saranno ospiti del Club i Soci del Rotaract Club Bari, che verranno guidati alla scoperta delle bellezze della città, per poi concludere con una cena in amicizia dedicata al Service Nazionale Rotaract "Wing Beat".
- Il 24, in Interclub con il Rotaract Club Campus Salerno dei Due Principati ed il Rotaract Club Salerno Duomo, aperitivo di raccolta fondi per la sensibilizzazione ambientale contro l'abbandono delle cicche di sigaretta. Durante la serata verranno distribuiti posacenere personalizzati ed i fondi raccolti verranno destinati all'acquisto di posacenere da esterni da donare ai più frequentati bar cittadini. Anna Gallo *Presidente*



L'Interact Club Salerno nel mese di Novembre svolgerà le seguenti attività:

- Riunione al Grand Hotel venerdì 3 Novembre
- Conferenza distrettuale 'Insegnami ad amare' il 12 Novembre
- Partita di calcetto con il club di Nola Pomigliano D'Arco. Noemi Ferrara *Presidente*